

Prot. 1048/u



TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE D'APPELLO

BOLOGNA

Con riferimento alla nota prot. 7777 del 16 settembre 2011 rappresento l'attuale situazione degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario

SEDE	GIUDICI	PERSONALE	COSTO	DISTANZA CHILOMETRICA DA REGGIO EMILIA	
Reggio Emilia	Pianta organica= 10 Presenti= 7	Pianta organica= 11 presenti = 9	€ 1.517.422,64 <u>Il dato è relativo alle spese di tutti gli Uffici giudiziari</u> Non si dispone del dato disaggregato per il solo Giudice di pace		
Guastalla	p.o. = 2, presenti = 2	p.o.= 3 presenti 5 (di cui 3 comandati)	E. 73.792,56 (per tutti gli uffici giudiziari compresa la sezione	Km 29	

			distaccata del tribunale) di cui 7.003,00 per il giudice di pace		
Correggio	p.o.=2 presenti = 1	p.o. = 3 presenti 3 (di cui 1 comando)	E. 59.553,52	Km 21	
Scandiano	p.o.=2 presenti= 1	p.o. = 3 presenti 3 (di cui uno comando)	E. 30.331,26	15	
Castelnovo Nè Monti	p.o. = 2 presenti = 1	p.o. = 2 presenti 4 (di cui uno comando)	E. 42.842,02	Km 41	
Montecchio	p.o.=2, presenti = 1	p.o.=2 presenti= 2	E. 23.730,39	Km 16	

In considerazione delle caratteristiche del territorio, del bacino di utenza, del carico di lavoro e dei costi di gestione degli uffici si ritiene che misura razionalizzatrice della massima efficacia consisterebbe **nella soppressione di tutti gli uffici del Giudice di Pace decentrati,** concentrando tutti gli affari presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Reggio Emilia.

Se in prospettiva gli Uffici del Giudice di Pace dovrebbero trasformarsi in Uffici nei quali i magistrati onorari che ne faranno parte saranno a tutti gli effetti di supporto al tribunale, appare evidente l'opportunità che tutti i giudici onorari che dovranno specificamente occuparsi della "Giustizia di pace" siano al contempo a disposizione del tribunale per sostenerne lo sforzo di eliminazione dell'arretrato e di attuazione della ragionevole durata del processo.

Si consideri che gli Uffici di Montecchio Emilia e Castelnuovo ne' Monti hanno carichi di lavoro che non giustificano la presenza del presidio e ben sette unità di personale effettivamente presenti. Montecchio dista da Reggio solo 16 chilometri di buona strada ed i collegamenti con mezzi pubblici sono sufficienti.

Per Castelnuovo ne' Monti la pendenza di procedimenti civili (comprese le opposizioni a sanzioni amministrative) al 30/6/2011 è di 72; il trend delle sopravvenienze è in calo da 210 nel 2009 a 188 nel 2010 a 103 per il primo semestre 2011. I procedimenti penali pendenti sono 35, anche in questo caso la tendenza delle sopravvenienze è in calo.

Per Montecchio le sopravvenienze sono equivalenti con una maggiore incidenza delle cause di opposizione a sanzione.

A giugno 2011 la pendenza di cause civili ordinarie era in numero di 72 mentre la pendenza di cause per opposizione a sanzione era di 445.

I processi penali pendenti sono 27, il flusso è nell'ordine di alcune decine di processi all'anno.

Per Correggio la pendenza di cause di cognizione civile ordinaria al 30 giugno 2011 era di 84 cause. Assai più bassa la pendenza in materia di opposizione a sanzione: 54.

Per il penale la pendenza è di 47 processi.

Per Scandiano la pendenza di civile ordinario al 30 giugno 2011 è di 90 cause.

Le cause per opposizione a sanzioni amministrative pendenti ammontano a 196.

Per Guastalla le sopravvenienze dal 2009 di procedimenti civili contenziosi e di opposizioni a sanzioni amministrative sono di poche decine all'anno.

Nel primo semestre del 2011 la sopravvenienza è di 47 processi di cognizione ordinaria è di 127 opposizioni a sanzioni amministrative.

La pendenza è contenuta.

Per il penale a Guastalla i numeri delle pendenze sono i seguenti:

2009=43

2010= 57

2011 (primo semestre)= 40

L'Ufficio di Castelnuovo ne' Monti dal punto di vista logistico è effettivamente il più disagiato del circondario ma al contempo è l'ufficio con maggiori costi relativi, con il maggior numero di unità lavorative in servizio, con il minor carico di lavoro. Il solo elemento della distanza non permette di accettare la sopravvivenza di un ufficio che, a fronte di un miglior servizio per un numero limitato di utenti, determina una gravissima sottoutilizzazione del personale addetto.

Se quindi si ritiene che esigenze di economia e impiego ottimale delle risorse debbano prevalere sulle esigenze logistiche che rendono oggettivamente più disagiata per i residenti in quel territorio doversi spostare fino a Reggio Emilia rispetto ai cittadini che fanno riferimento agli altri quattro uffici decentrati, non vi è dubbio che a fortiori, in applicazione dei medesimi criteri dovrebbero essere soppressi anche gli altri tre Uffici di pianura.

Per Correggio e Guastalla, città ubicate in pianura a 21 e 26 km dal capoluogo di Provincia, la situazione logistica è estremamente favorevole per la presenza di ottimi collegamenti stradali e di un buon servizio pubblico.

Entrambi gli Uffici hanno costi molto elevati (quelli di Guastalla sono assorbiti in parte nelle spese per la sezione distaccata ubicata nel medesimo plesso). A Correggio l'immobile sede dell'Ufficio è in affitto e la soppressione comporterebbe notevoli economie.

Quanto a Guastalla la soppressione dell'Ufficio - oltre a giustificarsi per sé, per i bassi numeri e gli elevati costi in termini di numero di unità lavorative presenti che potrebbero essere meglio impiegate in Uffici con maggiori carichi di lavoro - si rende inevitabile nella prospettiva della soppressione della sezione distaccata del tribunale, l'unica ancora in essere nel circondario di Reggio, la cui presenza non si spiega in alcun modo, tenuto conto dell'intervenuta centralizzazione di tutte le attività giurisdizionali, ad eccezione del civile contenzioso e del penale con sopravvenienze che non giustificano i costi, la sottoutilizzazione del personale addetto e il disagio per i magistrati che devono recarsi in loco per tenere udienza.

La soppressione consentirebbe al Comune di recuperare un importante edificio di recente costruzione, da adibire ad altre attività di maggiore interesse pubblico.

Infine anche l'Ufficio di Scandiano può essere soppresso e il personale giudiziario e amministrativo concentrato nella sede centrale: i carichi di lavoro e le distanze sono tali da consentire il trasferimento.

La concentrazione della "Giustizia di Pace" presso un solo ufficio esige la disponibilità a Reggio Emilia di mezzi e locali atti ad assorbire il personale proveniente dagli Uffici del circondario. Ma i risparmi che l'Amministrazione è in grado di realizzare possono largamente coprire l'aumento delle spese che inevitabilmente si renderanno necessarie per la riorganizzazione dell'Ufficio circondariale, senza considerare che la disponibilità di molte unità aggiuntive di personale nell'ufficio circondariale ne renderà assai più agevole l'applicazione nelle cancellerie del Tribunale, particolarmente sguarnite.

Ovviamente questo obiettivo potrà realizzarsi se tutte le unità di personale amministrativo, attualmente in servizio nei diversi Uffici del Giudice di Pace, comprese quindi le c.d. unità comandate, saranno trasferite a Reggio e se di conseguenza il tribunale potrà fare conto sulle stesse. Altrimenti gran parte dei benefici sopra indicati non potrebbero realizzarsi.

Reggio Emilia 19 settembre 2011

Il Presidente del Tribunale di Reggio Emilia

